Vittorina, il presepe scompare dopo venti anni

- GUBBIO -

E LUCI che disegnano sul Monte Ingino l'Albero di Natale più grande del mondo, quelle che abbelliscono il centro storico, sottolineando il fascino dei suoi monumenti, i ritmi di «No Borders Christmas», le marce della banda musicale di Madonna del Pon-

te, ma scompare dopo 20 anni il Presepe della Vittorina che veniva allestito con personaggi a grandezza naturale nel parco dove la tradizione vuole che San Francesco abbia ammansito il lupo. L'associa-

zione culturale «S.Francesco e il lupo» non ha trovato giovani volontari per realizzare l'iniziativa. I soci fondatori rimasti, tutti ormai anziani, non sono più in grado di affrontare il complesso impianto del presepio, che richiede almeno un mese di lavoro. Si terrà tuttavia «Gubbio si accende», che si inserisce in una convenzione siglata tra il Comune e l'Associazione Maggio Eugubino con un contributo di 9.800 euro, «un segnale di rilie-

vo – ha sottolineato dall'assessore Graziano Capannelli — da parte della civica amministrazione in tempi difficili». La convenzione consolida un percorso iniziato tre anni fa e collaborazioni che coinvolgono enti e associazioni sia di categoria che del volontariato. Enrico Viola ha ricordato la programmazione di

concerti musicali nel Palazzo dei Consoli nelle giornate di domani (ore 11.30 - brani natalizi) e lunedì (ore 15.30 motivi mariani). Di rilievo, in collaborazione con il Comitato Territoriale n. 1 e lo sponsor Preep, il ritorno di

«Gubbio No Borders Christmas», con il gruppo itinerante «Perugia Ffunking Band» (nella foto), che suonerà per le strade e le piazze sabato 13 e sabato 20 pomeriggio e sera. Lucci, ha ricordato le animazione del pomeriggio e della sera di domani e lunedì della Banda Musicale di Madonna del Ponte mentre dolciumi e vini offerti saranno offerti da alcuni Babbo Natale.

DISAGIO

L'associazione «San Francesco e il lupo» è rimasta senza volontari